UNIVERSITÀ DI PISA

# STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA

## CINZIA MARIA SICCA

| | |
|---|---|
| Academic year | 2018/19 |
| Course | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| Code | 269LL |
| Credits | 12 |

| Modules | Area | Type | Hours | Teacher(s) |
|---|---|---|---|---|
| STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA | L-ART/02 | LEZIONI | 72 | CINZIA MARIA SICCA |

### Obiettivi di apprendimento

*Conoscenze*
Lo studente acquisirà conoscenze storiche e metodologiche sull'arte italiana tra Cinque e Seicento, e i suoi rapporti con altri paesi europei.

*Modalità di verifica delle conoscenze*
La verifica delle conoscenze avverrà attraverso due **prove in itinere**, entrambe consistenti nel riconoscimento di opere da vedere in situ a Roma e a Firenze che verranno indicate all'inizio del corso, e l'esame finale (vedi sotto).

*Capacità*
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di

1. riconoscere le opere degli artisti italiani e stranieri presi in considerazione durante il corso;
2. parlare delle opere in questione utilizzando il vocabolario adeguato;
3. collocare artisti e committenti nel contesto storico e culturale del periodo.
4. scrivere un saggio logicamente strutturato e puntualmente argomentato.

*Modalità di verifica delle capacità*
Nelle due prove in itinere lo studente avrà la possibilità di dimostrare

1. la capacità di parlare di opere viste dal vivo utilizzando il linguaggio e le categorie critiche studiate nel corso ed esemplificate da una varietà di testi antichi e moderni in cui sono offerti modelli di ekphrasis delle opere in questione o di opere analoghe;
2. la capacità di osservare  un'opera d'arte e connetterla all'ambiente sociale e culturale che l'ha prodotta.

*Comportamenti*
Lo studente imparerà a compiere ricerche bibliografiche, e analizzare opere d'arte dal vivo e utilizzando le risorse web disponibili.

*Modalità di verifica dei comportamenti*
Durante le esercitazioni e le prove in itinere saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte.

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' preferibile aver già sostenuto gli esami di Metodologia della ricerca storico artistica e/o Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa.

### Indicazioni metodologiche
Il corso consiste in lezioni frontali a cui sono intercalate esercitazioni che coinvolgono direttamente gli studenti in un vero e proprio dialogo in cui si analizzeranno specifiche immagini e testi. Ci saranno due visite a Roma e Firenze.
I materiali delle lezioni frontali (power-points), così come la bibliografia dettagliata sono forniti sulla piattaforma di e-learning Moodle. Su di essa

verranno poi caricati anche i materiali che gli studenti dovranno utilizzare in vista delle esercitazioni che li coinvolgeranno in prima person

## Programma (contenuti dell'insegnamento)

**Roma e l'Europa nel Seicento** Il corso analizza l'arte italiana dalla fine del XVI secolo alla fine del XVII secolo e il progressivo abbandono delle tendenze manieriste sostituite da un nuovo interesse per il realismo e il classicismo. Dagli sviluppi lombardi dei Campi si passerà a Bologna e all'accademia dei Carracci, per poi passare a Roma e allo sviluppo di quello stile barocco che troverà in Lanfranco, Domenichino, Reni, Pietro da Cortona e Bernini i suoi più illustri rappresentanti.
Il corso affronta il ruolo di centro artistico internazionale di Roma che nel corso del secolo XVII progressivamente attrasse artisti ultramontani e contribuì alla formazione di un vero e proprio "stile internazionale" incentrato sull'integrazione di realismo e classicismo. Al successo romano di pittori quali Vouet, Poussin, Lorrain, Dughet,Van Hontoorst ecc. corrisponde la speculare migrazione di artisti italiani all'estero, attratti da maggiore sicurezza economica e favoriti da alleanze dinastiche e trame diplomatiche.

## Bibliografia e materiale didattico

A. BACCHI a cura di, *I Marmi vivi. Bernini e la nascita del ritratto barocco*, Firenze: Giunti, 2008
*I Barberini e la cultura europea del Seicento*, a cura di L. Mochi Onori, S. Schuetze, F. Solinas, Roma: De Luca, 2007, pp. 47-70, 95-110, 127-136, 205-230, 303-338, 421-458, 487-562
S. EBERT-SCHIFFERER, *Sandrart a Roma 1629-1635: un cosmopolita tedesco nel Paese delle Meraviglie*, in *Roma 1630. Il trionfo del pennello, catalogo della mostra*, Milano: Electa, 1994, pp. 97-114
S. J. FREEDBERG, *Circa 1600: Annibale Carracci, Caravaggio, Ludovico Carracci: una rivoluzione stilistica nella pittura italiana*, Bologna: Nuova ed.Alfa 1984
M. GREGORI a cura di, *Storia delle Arti in Toscana. Il Seicento*, Firenze: Edifir, 2001, pp. 9-116, 147-217
T. MONTANARI, *Il Barocco*, Torino: Einaudi, 2012

Gli studenti del Corso di Laurea in Storia possono sostituire GREGORI con uno dei seguenti testi: a) R.Spear e P. L. Sohm a cura di, *Painting for Profit. The economic lives of seventeenth-century Italian painters*, New Haven and London: Yale University Press, 2010, b) Patrizia Cavazzini, *Painting as Business in seventeenth-century Rome*, Lousville: The Pennsylvania State University, 2008, c) *Vivere d'arte. Carriere e finanze nell'Italia moderna*, a cura di Raffaella Morselli ('Annali del Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo', 2), Roma: Carocci editore, 2007, pp. 15-166.

## Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è vivamente raccomandata.

## Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta sui testi in programma, che precede ogni volta il primo orale di ciascuna sessione. La prova è **obbligatoria** per frequentanti e non.

Scopo di tale prova è dare agli studenti la misura della loro preparazione e aiutarli a decidere quando presentarsi (oltre che evitare imbarazzanti scene mute all'orale). La prova, se negativa, non preclude la possibilità di sostenere l'esame orale. In entrambe le prove si valuta la capacità 1) di usare appropriatamente il lessico tecnico della storia dell'arte, 2) di saper collocare opere e artisti nel contesto storico e sociale in cui sono stati prodotti, 3) di illustrare le problematiche stilistiche ed iconografiche

## Note

Le lezioni inizieranno il 20 Febbraio, ore 10 aula G1 Polo Ex-Guidotti, Via Trieste, 40

*Ultimo aggiornamento 12/02/2019 19:18*